

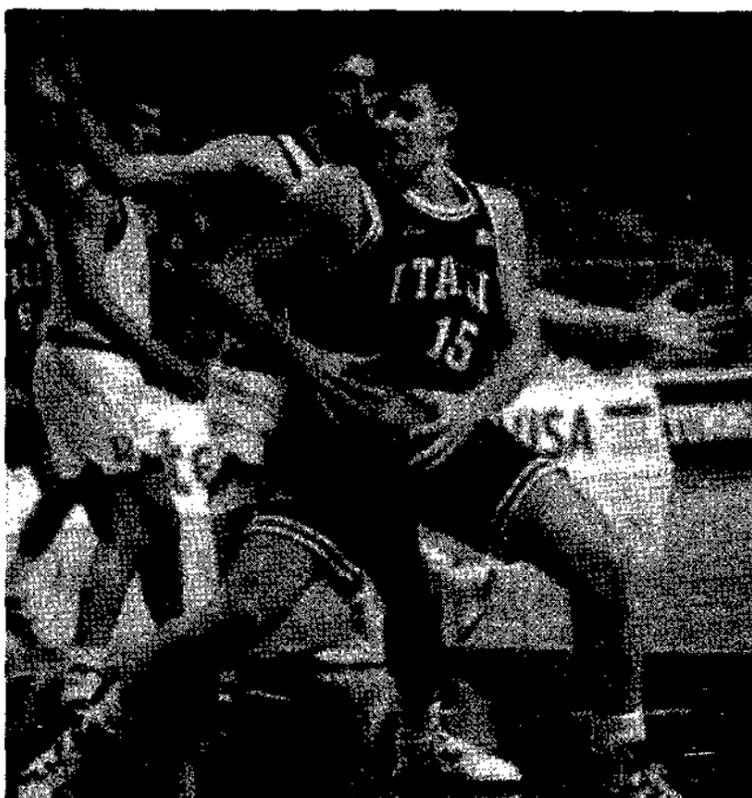
BASKET. Europei, prima sconfitta dell'Italia (61-67) contro i padroni di casa. Oggi la Jugoslavia

La Grecia frena i sogni azzurri

■ ATENE. Stavolta l'Italia non ha potuto contare sulla fortuna, quella che l'aveva accompagnata fino alla terza partita dei campionati Europei. Perché la sorte in partite come quella di ieri sera contro la Grecia non può avere spazio. Nella bolgia della Sport halle (oltre 20.000 i greci presenti), infatti, il pronostico è stato rispettato appieno anche se i ragazzi di Messina, stavolta qualcosa di più che una semplice parvenza di basket concreto l'hanno fatta vedere. Stefano Rusconi, per esempio, si è messo in bella mostra per il grande lavoro fatto sottocanestro (ma ha sbagliato quasi tutto ai tiri liberi). Esposito ha cercato di ripetere la partita dell'altro ieri con la Germania. Il risultato finale di 67 a 61, infatti, somide ai padroni di casa. La spina nel fianco della difesa azzurra è stato il solito Fassoulas che, in compagnia di Christodoulou, ha spiazzato più di una volta i vari Magnifico, Carera e Fucica. Ma l'Italia, nonostante tutto, ieri sera ha retto all'urto della

Grecia, è riuscita a giocare alla pari per quasi tutto il match. E non è cosa di poco conto viste le apparizioni dei giorni precedenti. Dopo 29', infatti, il punteggio era ancora inchiodato sul 50 pari. E i 20.000 tifosi ellenici non cantavano più, nemmeno quelle poche parolacce ormai di rito che in Grecia vanno sempre di moda quando c'è l'Italia di mezzo. A -9', gli azzurri si sono portati avanti addirittura di 4 punti. Un time out, l'ingresso in campo del mitico Yannakis portavano poco alla Grecia se non due soli punti di vantaggio (56 a 54). Ma l'Italia non è stata capace di concretizzare quanto di buono è riuscita a costruirsi in difesa. Prima Fucica, poi Esposito e Rusconi non sono stati capaci di gettare nel cesto ben sei tiri liberi. E, dall'altra parte, Fassoulas e soci hanno cercato di eguagliare gli azzurri. Ne è nata una sfida nella sfida, quella degli errori. Lo spettacolo? Nascosto chissà dove. E i padroni di casa ringraziano, perché due volte la sfera entra nel

cesto azzurro e mai in quello greco. Così, a 50 secondi dal fischio della sfera Fassoulas e compagni sono avanti di 5 punti (62 a 57). Seguono una valanga di falli e, naturalmente, di tiri liberi sbagliati. Ha vinto la Grecia che di errori ne ha fatti meno dell'Italia, giusto così. Gli azzurri avrebbero pure potuto fare il colpoaccio e centrare i quarti di finale con ambizioni diverse. Ma non è andata così. Non c'entra nulla la sorte, stavolta in campo è mancata la giusta concentrazione per aggiudicarsi una partita non certo bella da vedere. Stamattina l'Italia ritornerà un'altra volta in campo. Alle 10.30, infatti, se la vedrà con la Serbia (che porta il nome di Jugoslavia) e la sfida è di quelle da catalogare come «da allenamento», perché gli avversari di turno sono inattaccabili per Rusconi e compagni. E in arrivo un'altra sconfitta, insomma, a meno di clamorosi miglioramenti tecnici azzurri e contemporaneo black out avversario.



Il pivot azzurro Stefano Rusconi in azione contro la Grecia

Torneo Centenario La Germania batte anche la Svizzera

La Germania ha battuto la Svizzera per 2 a 1 allo stadio Wandorf di Berna nell'ultima partita del Torneo del centenario della federazione svizzera. La Germania ha così vinto il triangolare davanti a Italia e Svizzera. Le reti sono state realizzate tutte nel secondo tempo: al 18' ha portato in vantaggio i tedeschi Haessler, al 29' ha pareggiato Krupf; la rete della vittoria è stata segnata al 38' da Moeller.

Monza, Formula 1 Logambiente: «No al piano della Fia»

«Dietro alla ristrutturazione dell'autostrada di Monza ci sono interessi pubblicitari. Il parco non si deve adattare alla pista, ma deve essere tutelato e valorizzato». La Logambiente definisce inaccettabile il piano presentato dalla Fia per l'autostrada di Monza che prevede, secondo gli ambientalisti, il taglio di 200 alberi. La realtà, dice Logambiente, è che Monza è l'unico circuito che gestisce la pubblicità in proprio, mentre in tutti gli altri circuiti le sponsorizzazioni vengono gestite dalla Fia. «Ecco allora che viene agitata la questione della sicurezza dei piloti per mettere in difficoltà l'ente gestore dell'autostrada».

Pallanuoto Al Foro Italo c'è Roma-Savona

Oggi pomeriggio (ore 17.40) inizierà la terza sfida delle semifinali scudetto di pallanuoto fra l'Asitalia Roma e l'Athina Savona. Chi vince va in finale. Il Posillipo, invece, si è già qualificato per la sfida tricolore.

Doping, Cina Il Parlamento fa una legge

L'assemblea nazionale del popolo (il parlamento cinese) ha iniziato l'esame di una legge sulla cultura fisica con lo scopo principale di proibire il doping nel mondo dello sport. Il progetto è stato presentato ai delegati del comitato permanente dell'assemblea dal ministro degli sport Wu Shaou. L'esame del progetto giunge otto mesi dopo lo scandalo che ha visto undici atleti cinesi partecipanti ai Giochi Asiatici di Hiroshima risultati positivi ad un controllo antidoping.

Ciclismo dilettanti Al Giro d'Italia comanda il Veneto

Ottava vittoria su undici frazioni. Questo il bilancio delle formazioni venete per il 25° Giro d'Italia dilettanti che hanno vinto anche ieri con Paolo Savoldelli mentre il campione d'Italia Sgarbi (maglia rosa) e Mario Fincato (maglia bianca) hanno conservato il posto nella classifica generale.

Tennis, finisce il sogno di Jimmy Connors

L'americano Jimmy Connors si è arreso ieri al torneo di Halle allo svizzero Marc Rosset. Jimbo, che a 42 anni è riuscito nell'impresa di raggiungere i quarti di finale, ha perso in due set, ma non senza dare battaglia. 7-6/3 il risultato finale.

PALLANUOTO. L'aggressore sarebbe il ct dell'Invicta Potenza: due inchieste Arbitro picchiato, allenatore sott'accusa

Sarebbe l'allenatore dell'Invicta, l'aggressore dell'arbitro di pallanuoto ferito a Potenza. Lo ha segnalato la polizia in un rapporto inviato alla procura. Protesta degli arbitri: oggi gli incontri cominceranno 10 minuti più tardi.

MAURIZIO VINCI

■ POTENZA. Vanno lentamente migliorando le condizioni di Francesco Modrone, il giovane arbitro di pallanuoto ricoverato mercoledì sera in prognosi riservata al reparto di rianimazione dell'ospedale San Carlo di Potenza dopo aver ricevuto un forte colpo alla tempia sinistra, a conclusione di una incontro del campionato regionale juniores. Nella serata di giovedì, il ventiduenne potentino è stato anche sottoposto ad un piccolo intervento chirurgico. Sull'episodio che ha portato al ferimento di Modrone sono in corso le indagini dell'ufficio prevenzione e soccorso pubblico della questura del capoluogo lucano, che in una nota informativa inviata ieri alla procura della Repubblica ha segnalato l'allenatore dell'Invicta Potenza, Giovanni Santariero, di 45 anni, come presunto

responsabile dell'aggressione che ha causato il ferimento di Francesco Modrone. Ed ora sicuramente scaturirà l'inchiesta della magistratura. La piccola comunità sportiva locale è stata molto scossa da un episodio che sembra non avere precedenti da queste parti. Saranno al massimo in centocinquanta a Potenza i praticanti di uno sport, il pallanuoto, che conta quattro squadre maschili e una femminile. Piccole società in corsa nei campionati di serie C e D, da sempre alle prese con le ricorrenti chiusure dell'unica piscina comunale esistente, quella di Parco Monteleone, e con l'impossibilità di trovare sponsor e finanziamenti minimi per sopravvivere. E che invece ora si trovano a commentare un episodio che ha

davvero dell'incredibile. Non che nella pallanuoto non ci siano screzi e litigi, ma fino ad ora si erano risolti in qualche scontro in acqua, fra atleti pronti a far pace alla fine di ogni partita. Per questo è l'opinione più diffusa fra gli addetti ai lavori. Mercoledì sera, invece, dev'essere andato storto qualcosa nella piscina di Parco Monteleone. Si affrontano due formazioni maschili under 18, l'Invicta Potenza e il Potenza Nuoto, impegnate nei campionati regionali juniores. L'Invicta, favorita alla vigilia, conduce l'incontro fino a qualche minuto dalla fine, quando il Potenza Nuoto inaspettatamente si porta in vantaggio. Per meriti strettamente agonistici, sostengono alcuni. Per le decisioni di Modrone che hanno condizionato la gara, dicono invece sostenitori ed atleti dell'Invicta, che cominciano a contestare il giovane arbitro. Alla fine, il Potenza Nuoto ha la meglio per 15 a 14, e proprio mentre suona la sirena finale aumentano le contestazioni nei confronti dell'arbitro. Nasce un battibacchio, volano parole grosse, e qualcuno fra il pubblico cerca di evitare che lo scontro verbale degeneri in rissa. Ma proprio in quel momento Francesco Modrone viene raggiunto da un pugno. Un colpo forte e secco

alla tempia sinistra, che come accenteranno dopo i sanitari del San Carlo, è bastato a determinare un forte trauma cranico. Modrone viene subito portato all'ospedale, dove viene anche sottoposto ad un intervento chirurgico. E sebbene i medici non abbiano ancora sciolto la prognosi, le sue condizioni sembrano lievemente migliorate. Intanto, sono subito partite le indagini per accertare la responsabilità dell'accaduto. Ci sono molti testimoni, fra cui naturalmente la stessa vittima dell'aggressione che forse ha potuto dire qualcosa agli inquirenti. Comunque la ricerca dell'aggressore non dura molto: poche ore dopo infatti la polizia segnala alla magistratura Giovanni Santariero, l'allenatore dell'Invicta, come presunto responsabile del ferimento. Ed ora si attende l'iniziativa del magistrato. Intanto, la Federazione pallanuoto (Fin) ha aperto un'inchiesta, affidata al procuratore federale, mentre gli arbitri di pallanuoto hanno proposto un'iniziativa come forma di riflessione e di protesta per quanto accaduto a Potenza: tutti gli incontri di pallanuoto che si svolgeranno oggi su tutto il territorio nazionale cominceranno con dieci minuti di ritardo.

VOLLEY. World League, domani replica

L'Italia schiaccia i rivali olandesi

■ MONTECATINI. Era già tutto previsto. O quasi. C'era solo da stabilire con quale punteggio e su quanti set l'Italia avrebbe piegato l'Olanda nel penultimo turno di World League di pallanuoto. Per il sestetto di Velasco si è trattato poco più di un allenamento, vista la scarsa consistenza che hanno opposto i «tulipani». Una gara che però, consente agli azzurri di chiudere il girone eliminatorio al primo posto, a patto che domani sera (ore 20) al Palaearc di Roma riescano a concedere il bis. E, visti i valori in campo non ci dovrebbero essere davvero problemi. Un buon biglietto da visita per le finali che si terranno dal 2 al 9 luglio in Brasile, a Belo Horizonte e a Rio de Janeiro. In sovrappiù, senza spingere più di tanto sull'acceleratore la Velasco's Band si è sbarazzata dell'Olanda in un'ora e un quarto e concedendo appena 19 punti (15-5, 15-8, 15-3) agli avversari. Tutto fin troppo facile, rispetto al doppio confronto di Amheim in Olanda quando l'Italia si impose, dopo due match lunghi e tirati che si conclusero entrambi al tie-break, ieri invece di quell'Olanda nessuno ombra. Fallita la qualificazione il tecnico Joop Alberda ha

puntato tutto sui giovani in previsione degli europei di Atene l'addio ritroveremo 6-7 di questi giocatori, ha detto il tecnico olandese. Riposo per i van Blangé, Zwerver e altri, Alberda ha portato in Italia una pattuglia di giovani con Bas Van De Goor, Held e il rientrante Rodenburg a far da «chiocchia». Lo stesso ha fatto Velasco, ma evidentemente i «rincazzi» azzurri sono di ben altro spessore rispetto agli olandesi. Velasco ha tenuto in campo il sestetto iniziale (Rosalba, Gravina, Papi, Gianni, Bellini, Bovolenta) praticamente per l'intero incontro, fatta eccezione per Sartoretto, che ha preso il posto di Pippi («Sentiva un fastidio al ginocchio») e di Fangareggi che ha rilevato Bovolenta (distorsione a una caviglia). Risparmiati per altre occasioni i restanti componenti la nutritiva azzurra, primo fra tutti Meoni che si era infortunato proprio alla vigilia tanto da costringere Velasco a richiamare il neo-papà Bellini. Senza storia i tre set con gli azzurri sempre avanti e l'Olanda molto faticosa che ha dato (anche se forse non ce ne sarebbe stato bisogno) una mano a Gianni e soci, cui è riuscito tutto un troppo bene. ...Fra Dar.

CHE TEMPO FA



Weather icons and labels: SERENO, VARIABLE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. SITUAZIONE: la pressione sull'Italia è in diminuzione per l'approssimarsi di un fronte di aria fredda, attualmente sull'Europa centrale. TEMPO PREVISTO: al nord e al centro cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti associati a precipitazioni sparse, localmente temporalesche, di forte intensità su Triveneto e sulle regioni centrali. Tendenze, nella mattinata, a temporanea attenuazione dei fenomeni, sulle regioni settentrionali, in particolare sul settore orientale. Sul resto dell'Italia nuvolosità variabile con schiarite e temporanei annuvolamenti, più estesi nel pomeriggio, associati a locali rovesci o temporali. TEMPERATURA: in generale diminuzione più sensibile al nord. VENTI: ovunque moderati; orientali al nord e sulla Toscana, con rinforzi sulle Venezie; da sud-ovest sul resto dell'Italia, tendenti a provenire da nord-ovest e a rinforzare sulla Sardegna. MARI: localmente molto mossi i mari settentrionali, il mare e il canale di Sardegna; generalmente mossi gli altri mari.

Tables of temperatures in Italy and abroad. Italy: Bolzano 15-31, Verona 15-30, Trieste 16-26, Venezia 15-27, Milano 17-30, Torino 18-30, Cuneo 17-32, Genova 20-24, Bologna 18-31, Firenze 18-29, Pisa 17-27, Ancona 19-31, Perugia 17-28, Pescara 19-30. Abroad: Amsterdam 11-16, Atene 21-31, Berlino 9-15, Bruxelles 10-17, Copenhagen 12-14, Ginevra 12-25, Helsinki 15-25, Lisbona 17-27, Londra 10-23, Madrid 19-34, Mosca 9-17, Nozca 21-24, Parigi 10-20, Stoccolma 11-13, Varsavia 8-18, Vienna 8-20.

Subscription information for L'Unità newspaper, including rates for annual, semi-annual, and monthly subscriptions, and contact details for the publisher.